



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



*SOSTENIBILITA', ETICA,
APPROCCIO PRESTAZIONALE
PER LA SICUREZZA E LA SALUTE
NEI LUOGHI DI LAVORO.
IL CONTRIBUTO DEI
PROFESSIONISTI:
**PIU' INGEGNERIA,
MENO BUROCRAZIA***

CATANIA - Piazza Dante

Venerdì 7 ottobre 2022 - ore 8:30



**Aula Magna Santo Mazzarino
del Monastero dei Benedettini**

***La problematica dei rinnovi di conformità antincendio:
Responsabilità consapevole o passaggio burocratico?
Proposte di modifica del D.P.R. 151/2011***

ING. MARCO DI FELICE

Terza sessione 15:30 - 17:45

**La prevenzione incendi in Italia tra
approccio prestazionale ed etica
professionale**

Moderatore: **Fabio Dattilo** Già Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del Fuoco



PREMESSA



Parleremo di:

- **Proposte di modifica del D.P.R. 151/2011**
- **Criticità dei rinnovi di conformità antincendio: proposte**
- **Procedura condivisa per i rinnovi tardivi di conformità antincendio**



PREMESSA

Sono maturi i tempi per la **revisione del DPR 151/2011** (e decreti collegati), per i seguenti aspetti:

- la valutazione preventiva dei progetti sta ritardando l'adeguamento e la costruzione di nuove attività; le piccole attività produttive chiedono procedimenti snelli, certezze sui tempi di approvazione e sui costi degli adeguamenti di sicurezza antincendio;
- possiamo completare il percorso di sussidiarietà iniziato con la L. Bassanini 1997 e proseguito con il D.Lgs. 139/2006 e il DPR 151/2011; ora il Codice ha «normato» quasi tutte le attività, quindi **gran parte dei progetti di prevenzione incendi potrebbero andare direttamente in SCIA** senza valutazione progetto preventiva;
- auspicabile arrivare alla depenalizzazione dei procedimenti di prevenzione incendi (D.Lgs. 758/1994), almeno per le violazioni di modesta rilevanza agli effetti del rischio incendio, con la conversione delle “prescrizioni” (di ambito penale) in “disposizioni” (di ambito civile).



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 ELIMINAZIONE DEL «CPI»

Eliminare i riferimenti al certificato di prevenzione incendi (CPI), già rimosso dal DLgs 139/2006 (con le modifiche del 2017)

- ✓ dopo il controllo, i VVF rilasciano un “verbale di visita tecnica”, non un atto autorizzativo!
- ✓ il «vecchio» acronimo «CPI» crea ancora incertezze in alcuni operatori





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 RUOLO ISPETTIVO DEI VVF

Il ruolo dei VVF deve passare dall'attività certificatoria all'attività di tipo ispettivo

I VVF potrebbero passare dall'attività certificatoria dell'attuale testo: *“accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio”*

... e diventare solo ispettori: *“ siano rilevate le condizioni di rischio, l'inosservanza della normativa di prevenzione incendi ovvero l'inadempimento di prescrizioni e obblighi a carico dei soggetti responsabili delle attività”*





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 NUOVO ELENCO ATTIVITA' SOGGETTE

Nuovo elenco delle attività soggette, con spostamento delle soglie tra le categorie A e B, con accorpamento delle categorie B + C

- ✓ aumento delle attività in categoria A
- ✓ riduzione delle attività da sottoporre a valutazione progetto VVF
- ✓ possibilità di mantenere i “saldi invariati” per gli oneri di istruttoria VVF, con rimodulazione delle tariffe



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 NUOVA DEFINIZIONE DELLE ATTIVITA'

Migliorare le descrizioni delle attività soggette, accorpate attività simili e introdurre nuove attività:

- ***deposito e trattamento rifiuti***
- ***impianti fotovoltaici***

Impianti fotovoltaici: riportare i contenuti della linea guida integralmente nel Codice per offrire un riferimento normativo all'attuale SCIA con dichiarazione di non aggravio di rischio.

E' complicato presentare una SCIA in categoria A se l'attività principale è in categoria B o C, perché il SUAP chiede la valutazione progetto.





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 ATTIVITA' TEMPORANEE

Definire la durata delle «attività temporanee», per le quali non c'è obbligo di SCIA

nella prima proposta di revisione del DPR 151/2011 si definiva attività temporanea:

attività contraddistinta da durata inferiore a 60 giorni, non stagionale o permanente, né che ricorra con cadenza prestabilita

TEMPORARY



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 CONTROLLI A CAMPIONE

Controlli ispettivi dei VVF non obbligatori, ma a campione, per tutte le categorie


- ✓ Così il datore di lavoro resta sempre “in guardia” e non si adagia trascurando il mantenimento delle condizioni di sicurezza tra la SCIA ed il rinnovo.





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 VALIDAZIONE DEI PROGETTI

Introduzione di un percorso alternativo alla richiesta di valutazione del progetto VVF per le attività di categoria B+C, dotate di regola tecnica, con progetti che adottano solo soluzioni conformi

- 
- ✓ Introduzione di una *validazione del progetto da parte di un soggetto terzo*, per esempio un organismo certificato, controllato dai Consigli Nazionali dei professionisti antincendio o dalla Rete Professioni Tecniche; in analogia a quanto fatto con la legge 818/84 per i laboratori di certificazione dei prodotti.

In alternativa, per garantire la certezza dei tempi dell'istruttoria, introdurre il silenzio-assenso per le istanze di valutazione progetto





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 ATTIVITA' IN CATEGORIA A

Consentire la richiesta di valutazione progetto VVF per le attività di categoria A che fanno ricorso a soluzioni alternative

- ✓ oggi le attività di categoria A non possono beneficiare di una soluzione alternativa!!





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 ATTESTAZIONI DI RINNOVO PERIODICO

Rivisitazione dell'attestazione di rinnovo periodico



- ✓ i rinnovi sono diventati ormai anacronistici ed eccessivamente penalizzanti per la mole di responsabilità a carico dell'asseveratore
- ✓ l'attuale impostazione del rinnovo non assicura il mantenimento (nei 5 anni) di efficienza e funzionalità di impianti e sistemi
- ✓ spesso l'asseveratore non è nelle condizioni di verificare efficacemente l'attività
- ✓ non c'è traccia della "storia manutentiva" degli impianti, non si può accedere a tutti i punti degli impianti
- ✓ si è spesso indotti alla sottoscrizione non completamente consapevole o alla rinuncia dell'incarico.





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 ATTESTAZIONI DI RINNOVO PERIODICO

Rivisitazione dell'attestazione di rinnovo periodico

Proposte:

- rinnovo sottoscritto dal solo titolare dell'attività, che potrebbe avvalersi, in forma volontaria, della consulenza del professionista antincendio
- introduzione di un sistema di verifica periodica congiunta (titolare, manutentori, RSPP, lavoratori) in cui ogni soggetto si assuma la propria porzione di responsabilità
- il registro antincendio (manutenzioni ed esercitazioni) deve diventare un documento ufficiale, sottoscritto dai manutentori qualificati e dai lavoratori, da allegare al rinnovo

Il ruolo del professionista antincendio - **asseveratore** si deve evolvere verso un ruolo di consulente per le attività specialistiche e per la gestione delle varianti, **non più l'unico responsabile di efficienza e funzionalità** di tutte le misure antincendio presenti.





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 RINNOVI TARDIVI

Chiarire le procedure dei rinnovi tardivi (circolare VVF n. 5555 del 18/04/2012)

- ✓ siamo in presenza di procedure diverse tra i Comandi VVF
- ✓ i professionisti antincendio sono disorientati in quanto non è sempre chiaro cosa consigliare ai responsabili delle attività





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 RINNOVI TARDIVI

Chiarire le procedure dei rinnovi tardivi

Premesso che:

- si configura la violazione dell'art. 5 del DPR 151/2011
- il Comando VVF può procedere a controllo mediante visita tecnica
- si configura violazione dell'art. 20 del D.Lgs. 139/2006: omissione SCIA o rinnovo punita con arresto o ammenda, se attività con detenzione di prodotti infiammabili, incendiabili o esplosivi
- il Comando VVF valuta se procedere alla segnalazione di ipotesi di reato alla Procura della Repubblica
- art. 20 del D.Lgs. 139/2006 (comma 3): il Prefetto può disporre la sospensione dell'attività
- la presentazione di una SCIA in luogo del rinnovo “presuppone il mancato esercizio dell'attività allo scadere del termine originario di validità”; ma se è dimostrabile la continuità di esercizio, la SCIA diventa un falso



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 RINNOVI TARDIVI

I Comandi VVF non adottano procedure univoche in presenza di attestazione di rinnovo tardiva, ma una selezione tra le seguenti:

- il Comando VVF segnala alla Procura la violazione dell'art. 20 del D.Lgs. 139/2006
- la Procura/Sindaco può procedere alla sospensione dell'attività (art. 20 comma 3 - D.Lgs. 139/2006)
- il Comando VVF invita la ditta ad estinguere il reato con il pagamento di $\frac{1}{4}$ dell'ammenda prevista al capo II del D.Lgs. 758/1994 (euro 720,91)
- in caso di pagamento dell'ammenda entro i termini, il Comando VVF segnala alla Procura l'estinzione del reato
- alcuni Comandi: se il rinnovo tardivo supera i 5 anni, si paga il doppio degli oneri di istruttoria VVF
- alcuni Comandi invitano alla presentazione di una SCIA in sostituzione dell'attestazione di rinnovo, ma circolare VVF la prevede solo in caso di cessazione dell'attività!
- la validità dell'attestazione mantiene la scadenza naturale, anche se presentata in ritardo?



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011
RINNOVI TARDIVI



**NECESSARIO QUINDI CONDIVIDERE UNA
PROCEDURA UNIVOCA PER I RINNOVI
TARDIVI DI CONFORMITA' ANTINCENDIO!!**



PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011 SCADENZE SCIA-VVF PARZIALI

Chiarimento sulle scadenze delle SCIA-VVF parziali

- la scadenza di una SCIA parziale presentata nel corso dei 5 anni di validità dell'attestazione di rinnovo dovrebbe essere azzerata con il successivo rinnovo (ARPCA)
- ciò in quanto l'art. 5 comma 2 del DM 07/08/2012 recita: il rinnovo decorre dalla data di presentazione della prima SCIA
- quindi, dalla data della prima SCIA, le scadenze quinquennali dovrebbero restare fisse





PROPOSTE DI MODIFICA DEL DPR 151/2011

CONCLUSIONI

La revisione del DPR 151/2011 è ormai necessaria per conseguire:

- semplificazione e accelerazione dei procedimenti**
- maggiore uniformità dei procedimenti**
- ruolo ispettivo dei VVF, non certificatorio**
- completamento del percorso di sussidiarietà**
- chiarimento di alcune criticità**

GLI INGEGNERI SONO PRONTI ...



Buon lavoro ...